



Gruppo Savoia – Presidenza Nazionale
5 settembre 2021

VISITA AL SACRARIO MILITARE DI POCOL (Cortina d'Ampezzo)- Breve storia



Il 29 luglio 1939 sul Pocòl, la collina di roccia ad ovest di Cortina, venne inaugurato il Sacrario che il freddo linguaggio burocratico definì “Ossario Militare”.

Inizialmente ospitava le salme di 7.725 caduti, di cui circa 2500 ignoti. Erano state esumate da squadre di operai militarizzati da tutti i piccoli cimiteri creati durante la guerra nelle vicinanze delle prime linee; le operazioni di esumazione erano state eseguite con l'assistenza di un cappellano militare.

Le cassette contenenti le ossa, tutte uguali tra loro, trovarono posto nelle cellette di pietra dentro la grande torre. Al centro dell'Ossario furono inumati il generale Antonio Cantore e il tenente Francesco Barbieri.

Alla inaugurazione e benedizione del monumento assistette S.A.R. il Duca di Pistoia, Filiberto di Savoia-Genova, in rappresentanza di S.M. il Re Vittorio Emanuele III.

Negli anni successivi, nel

Sacrario del Pocòl verranno portati i poveri resti dei soldati che affioreranno sulle montagne in seguito al disgelo dei ghiacciai. Oggi qui riposano 10.554 caduti.

